

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROVVIDENZE STRAORDINARIE
ART.39 REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ALLO STATUTO ENPAV

Art. 1

(Beneficiari)

- 1 - Le provvidenze straordinarie di cui all'art. 39 del R.A. ENPAV sono concesse ai seguenti soggetti:
- iscritti all'enpav
 - titolari di pensione e loro superstiti
 - contribuenti ai sensi dell'art.6 del R.A. Enpav
 - familiari dei soggetti sopra indicati,
- che siano stati colpiti da infortunio, malattia o eventi di particolare gravità e che si trovino in precarie condizioni economiche o stato di bisogno.
- 2 - Le domande di provvidenza straordinaria, corredate da idonea documentazione, devono essere inviate per il tramite dell'Ordine dei Medici Veterinari di competenza, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente. La domanda deve essere presentata entro 180 giorni dall'evento che ha determinato lo stato di bisogno.

Art. 2

(Condizioni per la concessione della provvidenze straordinarie)

- 1 - Ai soggetti di cui al precedente articolo 1, l'Ente può concedere prestazioni assistenziali straordinarie in caso di:
- a)Spese per interventi chirurgici, anche se effettuati all'estero, e spese accessorie, purché non siano state rimborsate o non risultino rimborsabili a qualsiasi altro titolo, ovvero siano state rimborsate solo parzialmente;
 - b)Malattie o infortuni che abbiano richiesto cure sanitarie o fisioterapiche non a carico del S.S.N. purché non siano state rimborsate o risultino rimborsabili a qualsiasi altro titolo, ovvero siano state rimborsate solo parzialmente;
 - c)spese di assistenza per anziani, malati non autosufficienti e portatori di handicap facenti parte del nucleo familiare;
 - d)difficoltà contingenti del nucleo familiare, sopravvenute entro i dodici mesi successivi alla malattia o al decesso dell'iscritto;
 - e)spese funerarie per il decesso di un familiare convivente, sempre che, nell'anno di presentazione della domanda, l'ultimo reddito del nucleo familiare non sia superiore a due volte il trattamento minimo INPS
 - f)incapacità all'esercizio dell'attività professionale per un periodo superiore ai tre mesi, a causa di malattia o infortunio;
 - g)spese straordinarie sostenute per eventi imprevisti.
- 2- La misura della prestazione non può essere, di norma, superiore al valore della pensione minima erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda.
- 3 -Le prestazioni assistenziali straordinarie possono essere concesse agli aventi diritto non più di due volte ogni anno solare, a seguito di presentazione di nuova domanda.
- 4 - In casi eccezionali, per far fronte ad eventi di particolare gravità, il Comitato esecutivo può disporre, con provvedimento motivato, un intervento economico in deroga ai limiti fissati dal comma 2 del presente articolo.

Art. 3

(Contributi per l'assistenza domiciliare)

- 1 -Al pensionato, al coniuge e familiari conviventi, che non siano in condizioni fisiche o psichiche tali da poter autonomamente provvedere ai propri bisogni in modo permanente, può essere concesso un contributo assistenziale quale concorso nel pagamento delle spese di assistenza domiciliare, sempre che sussista lo stato di disagio economico.

2 – Per il coniuge e i familiari la concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata al possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) reddito annuo personale non superiore al trattamento minimo ENPAV;
- b) età anagrafica non inferiore a 40 anni.

Per i soggetti di cui sopra il contributo è decurtato di un importo pari a quello percepito in ragione di altre forme di assistenza in godimento, erogate anche da altri Enti

3 - La condizione di non autosufficienza di cui al precedente comma 1 deve essere adeguatamente certificata.

4 - L'importo del contributo viene stabilito in misura non superiore alla metà del valore della pensione minima erogata nell'anno in cui è stata presentata la domanda.

5- L'assegnazione della presente forma di assistenza esclude la possibilità di erogazione delle prestazioni assistenziali per l'ospitalità in casa di riposo

Art. 4

(Prestazioni assistenziali per calamità naturali)

- 1- Possono essere erogati contributi assistenziali straordinari in favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento, residenti in comuni interessati da calamità naturali riconosciute con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero che ivi esercitano l'attività professionale, i quali abbiano riportato danni a beni mobili ed immobili in conseguenza delle calamità medesime
- 2- Ai fini della determinazione del diritto all'erogazione delle prestazioni assistenziali, i danni a beni immobili saranno presi in considerazione esclusivamente se gli immobili medesimi costituiscono la prima abitazione o lo studio professionale del richiedente, e questi sia titolare di un diritto di proprietà e di usufrutto su di essi; in caso di beni immobili in comproprietà le prestazioni aggiuntive previste saranno erogate in misura proporzionale alla quota di proprietà
- 3 - Gli interventi straordinari previsti consistono in una prestazione straordinaria il cui ammontare complessivo non può superare il 75% del danno subito, adeguatamente documentato, e comunque l'importo della prestazione non potrà eccedere il limite di cui al precedente art.2, commi 2,3,4
- 4 - Le domande di ammissione al beneficio dovranno essere presentate dagli interessati entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione del decreto con il quale viene dichiarato lo stato di emergenza. La concessione della prestazione potrà avvenire anche al di fuori delle date dei contingenti di cui all'art. 39 del Regolamento di attuazione allo Statuto Enpav..

Art. 5

(Entrata in vigore e revisione del presente Regolamento)

- 1- I criteri per l'attribuzione delle provvidenze straordinarie di cui all'art.39 Regolamento di attuazione allo statuto enpav, individuati nel presente articolato, entrano in vigore dal 1 gennaio 2009 e possono essere modificati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.
- 2- Con cadenza annuale viene presentata al Consiglio di Amministrazione una dettagliata relazione in merito alle prestazioni assistenziali erogate

AUTOCERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE NONCHE' DELL'ULTERIORE SANZIONE DELLA DECADENZA DAI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO ADOTTATO IN BASE ALLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA A NORMA DEGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

DICHIARA

Di essere nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Di essere residente in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____ CAP _____

codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Di essere :

- CELIBE/ NUBILE SEPARATO/A DIVORZIATO/A VEDOVO/A
 CONIUGATO/A CON _____

Di avere a proprio carico le seguenti persone :

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Rapporto con il dichiarante

Di aver fatto richiesta presso l'ENPAV di altre provvidenze straordinarie: SI NO

Di essere in regola con l'iscrizione e la contribuzione all'ENPAV;

(DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DEI FAMILIARI DEL VETERINARIO DECEDUTO)

Che il Veterinario _____ deceduto il _____ è stato iscritto
all'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari della provincia di _____

- Di essere titolare di altra pensione di _____ erogata da _____ con
decorrenza _____ e di importo lordo annuo attuale pari a Euro _____
 Di essere titolare di ulteriore pensione di _____ erogata da _____ con
decorrenza _____ e di importo lordo annuo attuale pari a Euro _____

Di avere conseguito nell'anno _____ i seguenti redditi lordi (Indicare i redditi relativi all'ultima dichiarazione ai fini fiscali):

redditi da lavoro dipendente o pensione	
reddito da lavoro autonomo	
redditi da terreni	
redditi da fabbricati	
abitazione principale	
altri redditi (specificare)	

Che il **coniuge** ha conseguito nell'anno _____ i seguenti redditi* lordi :

redditi da lavoro dipendente o pensione	
reddito da lavoro autonomo	
redditi da terreni	
redditi da fabbricati	
abitazione principale	
altri redditi (specificare)	

* Indicare i redditi relativi all'ultima dichiarazione ai fini fiscali

Che l'immobile di abitazione principale risulta essere: di proprietà del nucleo familiare posseduto a titolo di locazione posseduto a titolo gratuito

Data _____

Firma _____

ALLEGARE la seguente documentazione

- 1) Documentazione medica in copia relativa alla patologia o all'infortunio o alla condizione di non autosufficienza
 - 2) Documentazione attestante l'evento di particolare gravità che abbia determinato una precarietà delle condizioni economiche
 - 3) Documentazione attestante i danni subiti a seguito di calamità naturali
 - 4) Copia delle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi due anni antecedenti l'evento (nel caso di reddito del coniuge, allegare anche le dichiarazioni ad esso relative)
 - 5) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- Altra documentazione (da specificare):

AVVERTENZE

LA DOMANDA, COMPILATA E CORREDATA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE INVIATA ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO L'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI VETERINARI DI APPARTENENZA DEL VETERINARIO, CHE LA TRASMETTERÀ ALL'ENPAV. L'ISTANZA DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO 180 GIORNI DALL'EVENTO CHE HA DETERMINATO LO STATO DI BISOGNO.

RISERVATO ALL'ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI

Sulla domanda di contributo assistenziale, ai sensi dell' art. 41, comma 2, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, si esprime parere **favorevole** **contrario** per il seguente motivo:
 (Si prega di esprimere un parere circostanziato)

Data

Timbro dell'Ordine

Il Presidente dell'Ordine